PIANO DELLE ATTIVITÀ E BILANCIO GESTIONALE TRIENNIO 2022/2024

IVAT – Institut Valdôtain
de l'Artisanat de Tradition

SIÈGE ADMINISTRATIF
95, rue Chambéry
11100 Aoste
tél +39 0165 263609

MAV – Museo dell'Artigianato
Valdostano di tradizione
86, hameau Chez Sapin
11010 Fénis (Vallée d'Aoste)
tél +39 0165 764276

C.F. e P. IVA 00467130076

www.lartisana.vda.it
info@pec.lartisana.vda.it
info@lartisana.vda.it

Premesse

Il Piano delle attività e il Bilancio gestionale

IVAT è ente strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10 che istituisce l'ente.

Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 estende l'ambito di applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio anche agli enti strumentali delle Regioni. In particolare, il punto 4.3 dell'allegato 4/1 dello stesso decreto legislativo individua i seguenti documenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

- il Piano delle attività, definito in coerenza con gli indirizzi strategici e operativi contenuti nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR);
- il Bilancio di previsione almeno triennale;
- il Bilancio gestionale (o Piano esecutivo di gestione);
- le Variazioni di bilancio;
- il Piano degli indicatori di bilancio;
- il Rendiconto sulla gestione.

Il presente documento contiene due degli strumenti fondamentali della programmazione di IVAT, in conformità alle prescrizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nel seguito richiamato anche come decreto di armonizzazione dei sistemi contabili: il Piano delle attività e il Bilancio gestionale.

Una programmazione in forma semplificata

Il Bilancio gestionale è predisposto in una forma semplificata, in analogia a quanto previsto per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dal punto 10.4 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

La forma semplificata è anche indotta dal modello organizzativo che IVAT ha iniziato ad applicare, ispirato alle organizzazioni *Teal*. Fréderick Laloux, con il suo libro Reinventare le organizzazioni, ha delineato le caratteristiche comuni di un nuovo modo di operare di tante aziende, corrispondente a un ulteriore stadio di sviluppo della consapevolezza umana, e ha coniato il termine *Teal* per riferirsi a tale paradigma organizzativo. Un'organizzazione *Teal* poggia su tre pilastri fondamentali:

- l'autorità distribuita (in netta opposizione alla tradizionale impostazione gerarchica della pubblica amministrazione), resa con relazioni paritarie tra i vari ruoli aziendali, basata sulla fiducia e la responsabilizzazione delle persone, in grado di innescare una capacità di auto-organizzazione dell'ente;
- il proposito evolutivo, lo scopo espresso dall'organizzazione, una risposta al fine dell'azione aziendale (non il come o il cosa faccio, ma perché lo faccio), in continua evoluzione come lo è un organismo vivente;
- la pienezza, la capacità di vivere nella loro interezza le relazioni sul lavoro, la ricchezza generata da un'autentica partecipazione all'organizzazione, senza maschere funzionali a ottenere il consenso aziendale.

Da tali principi discende una minore importanza del controllo per il quale la programmazione è condizione abilitante: infatti, auto-organizzazione, responsabilizzazione e fiducia riducono l'importanza dei processi di controllo, pur rimanendo fondamentale per una pubblica amministrazione la sua *accountability* cioè l'esigenza di rendicontare in modo trasparente i risultati della gestione e la modalità di impiego delle risorse pubbliche; in più, l'assunzione di decisioni all'interno di un proposito, rispetto al quale tutta l'organizzazione è allineata, è più efficiente rispetto a un lungo e oneroso processo di revisione e di condivisione dei documenti di programmazione e permette di reagire più rapidamente al mutare delle condizioni esterne.

L'integrazione del ciclo della *performance*

Il capo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 definisce la gestione del ciclo della *performance* da parte delle amministrazioni pubbliche, in maniera coerente con il ciclo di programmazione finanziaria e del bilancio, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della prestazione organizzativa e individuale. Anche il capo IV della legge regionale 23 luglio 2010 n. 22, che disciplina l'organizzazione degli enti del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana del quale IVAT è parte, stabilisce l'adozione di un sistema di misurazione e valutazione della *performance* in stretta analogia con la norma nazionale.

Il punto 10.1 dell'allegato 4.1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili raccorda il ciclo della *performance* con quello del bilancio nel momento in cui stabilisce che il Piano della *performance* è unificato organicamente nel Piano esecutivo di gestione (o Bilancio gestionale). A partire da questa indicazione, IVAT ha deciso di integrare:

- il Piano della *performance* nel Bilancio gestionale;
- la Relazione sulla *performance* nel Rendiconto sulla gestione.

La semplificazione attesa dal Piano integrato di attività e organizzazione

Con il fine di migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, di semplificare e reingegnerizzare i processi e assicurare la trasparenza dell'attività, l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80 ha introdotto, nelle pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con valenza triennale. Alcuni decreti attuativi, in fase di adozione, dovranno individuare:

- i piani da abrogare perché assorbiti nel PIAO;
- modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

La convergenza di più documenti in un unico piano si è già realizzata tra il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, di cui al comma 5 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190, e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dal comma 1 dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n 33 e sin dalla sua introduzione confluito in una sezione del primo.

Forti interrelazioni tra i vari piani, introdotti recentemente nella pubblica amministrazione italiana, preannunciano un'integrazione tra gli stessi: ad esempio, il comma 8-bis dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190 attribuisce all'Organismo indipendente di valutazione il compito di verificare, anche ai fini della validazione della Relazione sulla *performance*, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle *performance* si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza; o, ancora, l'articolo 44 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, oltre ad assegnare all'Organismo indipendente di valutazione la verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della *performance*, stabilisce che le informazioni relative all'attuazione degli obblighi di trasparenza siano utilizzate ai fini della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale.

In attesa dei decreti attuativi del PIAO, per un'auspicata semplificazione degli adempimenti a carico degli enti, tramite l'integrazione tra vari documenti di pianificazione e programmazione, IVAT ha deciso di procedere con quanto le norme dispongono già ora, cioè l'accorpamento del ciclo della *performance* con quello del bilancio e quindi, in relazione al presente documento, l'assorbimento del Piano della *performance* nel Bilancio gestionale.

Il contesto

L'artigianato valdostano

Alla crisi internazionale, originata nel 2008 e a seguito della quale l'Italia non ha mai recuperato la conseguente perdita di prodotto interno lordo, si è accompagnata la pandemia da Covid-19 che ha prodotto un'ulteriore flessione degli indicatori macroeconomici, solo parzialmente risanati dalla crescita del 2021.

Gli effetti di una crisi di così lunga durata sono stati pesanti sulle imprese valdostane che si sono ridotte del 15,1 %, passando dalle 12.795 unità del 2007 alle 10.858 unità del 2020 (fonte Movimprese di Unioncamere). La contrazione a livello locale è stata anche superiore a quella misurata in ambito nazionale nello stesso periodo, pari al 12,4 %. Gli effetti sono stati ancora più drammatici sulle imprese artigiane e, in particolare, su quelle del legno che hanno conseguito una decrescita del 36,8 %, sempre nel periodo 2007-2020.

La situazione è ancora più preoccupante se si considera che gran parte delle imprese ancora attive sono gestite da artigiani al termine della loro carriera lavorativa e destinate alla chiusura nei prossimi anni, in mancanza di un'attrattività per le giovani generazioni. Si tratta poi di imprese molto piccole, tendenzialmente restie a effettuare investimenti, poco propense a innovarsi o a promuovere le loro attività con il *marketing*.

Le difficoltà sono più accentuate per l'artigianato di tradizione le cui produzioni, oltre a subire la crisi generale, si stanno perdendo (ad esempio, non esistono più imprese artigiane che producano oggetti d'uso quali posate in legno, scale, cesti o rastrelli). Questo fenomeno è dovuto al forte legame tra l'artigianato tradizionale

valdostano e l'agricoltura e l'allevamento, diventati sempre più una porzione marginale dell'economia, anche nelle zone più rurali, in favore del settore terziario e, in particolare, del turismo.

In questo nuovo contesto si è sviluppato però un artigianato moderno che ha individuato nuove funzioni d'uso degli oggetti (i complementi d'arredo, l'artigianato artistico), nuovi materiali (la ceramica), nuove forme (ricerche nel *design*, fiori in legno), nuove tecniche di produzione (le macchine per la lavorazione in serie). Ciò rappresenta un'evoluzione dell'artigianato che testimonia, nonostante tutto, la sua vitalità e capacità di ricollocarsi e di cogliere nuove opportunità.

Le opportunità in effetti sembrano non mancare, in relazione a un forte e rinnovato interesse dei consumatori nei confronti dell'oggetto artigianale, all'unicità che rappresenta, alla cura che lo ha generato, alla sostenibilità della sua produzione. Si aggiunga che a livello internazionale, l'artigianato italiano gode di un'immagine estremamente positiva, associata ad una grande qualità del prodotto e a un'unicità che gli fa assumere un valore artistico. Sono probabilmente questi i motivi che hanno portato l'attività commerciale di IVAT, svolta tramite le sue *boutique* e i suoi *corner* presenti sull'intero territorio regionale, a incrementare costantemente le vendite, indipendentemente dal contesto generale di crisi e dal rallentamento dell'intera economia indotto dalla diffusione del Covid-19.

Non mancano nemmeno i segnali positivi sul lato dell'offerta di prodotti artigianali. Il Registro regionale dei produttori di oggetti di artigianato, contiene più di 3.000 iscritti e testimonia un'ampia diffusione dei saperi artigianali che si manifesta annualmente in una altrettanto ampia partecipazione (più di 1.000 espositori) alla Fiera di Sant'Orso, evento di rilevanza regionale per il settore. È vero che gli espositori della Fiera sono per gran parte produttori non professionali, ma il loro numero elevato esprime un potenziale di capacità, tale da infondere comunque un po' di ottimismo nella visione del futuro dell'artigianato valdostano. Spesso l'attività hobbistica rimane siffatta e non evolve in attività di impresa a causa delle difficoltà burocratiche e gestionali, associate all'apertura di una nuova azienda, per le quali sarebbe auspicabile un intervento facilitatore pubblico che costituirebbe un incentivo allo sviluppo economico e alla conservazione e promozione del patrimonio culturale locale.

Il quadro istituzionale

Le finalità e il funzionamento di IVAT sono disciplinati dalla legge regionale 24 maggio 2007 n. 10. In particolare, il comma 3 dell'articolo 1 stabilisce che è compito di IVAT sviluppare e valorizzare l'artigianato valdostano di tradizione tramite:

a) la ricerca storica e documentale;
b) lo studio e la divulgazione delle caratteristiche e delle tecniche utilizzate;
c) il recupero del patrimonio storico;
d) la tutela dei prodotti;
e) le attività inerenti alla formazione dei produttori;
f) la gestione di sedi museali o espositive, ivi compresa la gestione del Museo dell'artigianato valdostano di tradizione;
g) la commercializzazione dei prodotti di artigianato;
h) l'organizzazione o la partecipazione ad iniziative promozionali;
i) ogni altra azione volta alla valorizzazione del patrimonio artigianale valdostano di tradizione.

Il DEFR per il triennio 2022-2024, approvato dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta in data 16 dicembre 2021, individua tra le linee di indirizzo della Regione:

- la revisione della legge regionale 21 gennaio 2003 n. 2, recante "Tutela e valorizzazione dell'artigianato valdostano di tradizione", anche attraverso un coinvolgimento di IVAT (pagina 74);
- la realizzazione di manifestazioni fieristiche nel settore dell'artigianato di tradizione, con particolare attenzione alla promozione degli artigiani professionisti e del loro lavoro, in questo periodo di crisi derivante dalla pandemia ancora in corso, anche attraverso forme alternative a quelle tradizionalmente conosciute e individuando sinergie anche con altri settori, quali il turismo e l'agricoltura (pagina 78);
- la ridefinizione delle finalità di IVAT, in particolare rispetto alla maggiore valorizzazione dell'artigianato di tradizione e alla commercializzazione dei relativi prodotti al fine di migliorare la qualità delle produzioni certificate, attraverso la revisione della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10 che disciplina IVAT (pagina 120).

È evidente che la volontà espressa nel DEFR – di revisione delle leggi di riferimento dell'artigianato valdostano di tradizione – delinea una prospettiva di cambiamento, in parte già avvenuto nella realtà, come sopra descritto, e del quale la normativa non potrà far altro che prenderne atto; in parte, invece, un nuovo quadro normativo potrà incentivare il cambiamento e indirizzarlo in modo da cogliere le tante opportunità offerte da questo momento storico.

Il contesto interno

La natura pubblica di IVAT, ente pubblico non economico strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, rappresenta sicuramente un vincolo per le attività commerciali e culturali gestite dell'istituto, rispetto alla snellezza di cui potrebbe godere un organismo di diritto privato, e genera un carico aggiuntivo di costi a fronte di un'indiscutibile esigenza di rendicontazione e controllo dell'impiego di risorse pubbliche, di trasparenza, di prevenzione dei fenomeni corruttivi.

Le politiche pubbliche di austerità, seguite alla crisi che ha caratterizzato l'ultimo decennio, hanno penalizzato anche IVAT: i trasferimenti ordinari regionali, senza i quali l'istituto non avrebbe la capacità di sostenersi, hanno raggiunto il loro massimo nel 2009 (1.150.000 €), per poi scendere fino al minimo del 2014 (820.000 €, -28,7 % rispetto al 2009) e recuperare parzialmente negli anni successivi, in concomitanza con l'apertura della Maison del l'Artisanat International – MAIN di Gignod, fino a stabilizzarsi nel 2020 e 2021 (970.000 €, -15,6 % rispetto al 2009). La diminuzione dei fondi a disposizione non ha comportato la chiusura di attività, tant'è vero che IVAT ha svolto un'azione culturale di rilievo negli ultimi dieci anni: al Museo dell'artigianato valdostano di tradizione – MAV di Fénis si è affiancato il MAIN nel 2016, sono cresciute le attività laboratoriali con i bambini, è aumentato il numero di spazi dedicati alle mostre temporanee (Collegiata di Sant'Orso e saletta d'arte di via Xavier De Maistre in Aosta). Altrettanto, le attività commerciali si sono sviluppate accrescendo costantemente il fatturato e si è ampliata la collaborazione con la Regione (in ultimo, sulla revisione delle norme riguardanti l'artigianato, sulla comunicazione, sulla partecipazione alle commissioni concorsuali, sull'ideazione di iniziative specifiche quali premi-acquisto ex lettera c-bis del comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale 21 gennaio 2003 n. 2). L'ente ha affrontato le ristrettezze economiche con un risparmio sui servizi e sulle forniture, con un aumento della produttività e con l'esternalizzazione di alcune attività, cui si è accompagnata una riduzione del personale dipendente. Lo stesso periodo è stato però caratterizzato anche da un aumento degli adempimenti a carico degli enti pubblici (si pensi all'introduzione del bilancio armonizzato, al ciclo della *performance*, al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, alla trasparenza) e più in generale a carico di qualsiasi soggetto (la fatturazione elettronica, la sicurezza sul lavoro, le innumerevoli conformità che qualsiasi azienda deve soddisfare). Sta di fatto che oggi IVAT vive una situazione di sofferenza sul personale della quale sono indicatori il numero di ore di lavoro straordinario e l'accumulo di ferie non godute dai dipendenti. In queste condizioni, è evidente la criticità per cui l'ente non può fare fronte all'assenza di una sola persona, contando su una redistribuzione del lavoro tra gli altri dipendenti o su un'assunzione temporanea, anche a causa dell'alta specializzazione oggi richiesta ad ogni ruolo aziendale, ma è costretto a sospendere l'attività. Il problema è particolarmente grave quando l'attività riguarda un servizio erogato al pubblico (l'apertura di un negozio, l'approvvigionamento di tutti i punti vendita, l'apertura di un museo o la didattica in favore dei bambini) o quando riguarda funzioni essenziali per il funzionamento dell'ente (scadenze fiscali, pagamenti, gestione del personale, …), soprattutto se queste sono rilevanti sotto il profilo delle responsabilità contrattuali, amministrative o penali.

Il ricorso ai fondi europei o un'attività strutturata di *fundraising* non permetterebbe di risolvere il problema. In primo luogo perché la ricerca di finanziamenti è onerosa: se svolta con personale interno, distoglierebbe energie ad altri ambiti già gravati da una dotazione di personale sottodimensionata. In secondo luogo perché, anche esternalizzando la ricerca di fondi, la variabilità tipica dei finanziamenti straordinari, provenienti dall'Unione europea o da donazioni di imprese e privati, permette di affrontare spese *una tantum*, investimenti o progetti, caratterizzati da un inizio e da una fine, ma non di alimentare attività continuative come quelle museali o di vendita. È vero che tanti musei, soprattutto nei paesi anglosassoni, si sostengono grazie alle donazioni, ma ciò avviene in un contesto culturale e normativo diversamente predisposto dove non è scontato che la cultura sia un dominio esclusivamente pubblico, dove esiste una propensione superiore al dono e dove nel lavoro sono consentite assunzioni e cessazioni in funzione della variabilità delle esigenze e delle possibilità aziendali. In Italia, invece, secondo gli articoli 1 e 19 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 (il cosiddetto Jobs act), "il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato costituisce la forma comune di rapporto di lavoro" e l'impiego di personale a tempo determinato può avvenire solamente per periodi limitati, in presenza di "esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze di sostituzione di altri lavoratori" o altrimenti per "esigenze connesse a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria". In più, non può essere certamente una pubblica amministrazione come IVAT a gestire una flessibilità spinta, con tutte le cautele richieste dalle norme per l'utilizzo di risorse pubbliche (in prima battuta i vincoli imposti dal decreto di armonizzazione dei sistemi contabili) e con l'aspettativa di un posto di lavoro fisso da parte del lavoratore di un ente pubblico.

Un ulteriore fardello nell'attività di IVAT deriva oggi dalla compresenza di contratti di lavoro pubblico e privato. L'articolo 10 della legge 24 maggio 2007 n. 10, che istituisce IVAT, introduce due tipi di contratto per il personale dell'ente:

- un contratto pubblico – quello del comparto unico della pubblica amministrazione valdostana – per i dipendenti dell'area amministrativa;

- un contratto privatistico – Federculture cioè il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese dei servizi pubblici per la cultura, il turismo, lo sport e il tempo libero – per i dipendenti dell'area culturale e commerciale.

L'applicazione di due contratti differenti – forse ideata un tempo per dotarsi di una flessibilità maggiore nei rapporti di lavoro – in realtà oggi non offre alcun vantaggio, in modo particolare in una realtà che raggiunge poco più di 15 dipendenti, anzi pone un problema di equità di trattamento del personale, solo in parte superato da un allineamento retributivo forzato. Nella pratica, i due contratti comportano un aggravio nella gestione perché regole e processi si differenziano notevolmente (negli istituti contrattuali, nei rapporti con l'INPS, nel trattamento di fine rapporto, nell'elaborazione delle paghe, …), a tal punto da imporre l'impiego di due servizi esterni diversi per l'elaborazione delle paghe e l'impossibilità di disporre di un unico applicativo informatico per trattare le due posizioni.

La natura pubblica di IVAT e strumentale rispetto ai fini della Regione, d'altra parte, è un vantaggio e un *atout* per il territorio valdostano. Innanzitutto, in una realtà limitata quale è quella valdostana, non sarebbe immaginabile – poiché insostenibile – alcuna iniziativa privata finalizzata allo sviluppo e alla valorizzazione dell'artigianato di tradizione; mentre comunque IVAT presidia il tema con la garanzia di un flusso costante di risorse, ancorché inferiore alle necessità. Inoltre, la dipendenza funzionale dalla Regione assume il valore di un'opportunità per innestare sull'artigianato politiche pubbliche più ampie. In questo senso, l'artigianato attiene ad aspetti di sviluppo economico, nel momento in cui sono curati gli interessi delle imprese che lavorano nella produzione e nella vendita degli oggetti; ad aspetti culturali, dei quali è custode l'artigianato di tradizione; all'istruzione e alla formazione professionale nelle quali trovano spazio azioni per tramandare la tradizione e il saper fare artigianale; al turismo dove sempre più il cliente si allontana dalla ricerca di una distrazione anonima, ma ricerca un'esperienza immersiva nella cultura del luogo; all'agricoltura che potrebbe riscoprire nell'artigianato un antico legame e una forma di integrazione del reddito, specialmente nelle stagioni più fredde che impediscono il lavoro nelle zone di montagna.

Le opportunità da cogliere

IL DEFR esprime un indirizzo per giungere nel prossimo triennio ad una revisione delle principali leggi regionali riguardanti l'artigianato di tradizione, includendo il contributo di IVAT. Allo stesso modo, sul livello nazionale, è stato depositato al Senato della Repubblica il disegno di legge n. 2117, su iniziativa del senatore Stefano Collina e del quale è cofirmatario anche il senatore valdostano Albert Lanièce, con l'obiettivo di innovare un quadro normativo rimasto fermo alla legge 8 agosto 1985 n. 443.

Il particolare fermento legislativo del momento è senz'altro l'occasione per tentare di risolvere alcune delle suesposte criticità nell'organizzazione di IVAT (a partire dall'assetto giuridico dell'ente, fino al contratto di lavoro dei dipendenti), grazie al clima collaborativo instaurato con l'assessorato regionale di riferimento.

È però soprattutto l'occasione per tentare una reinterpretazione dell'artigianato: sia nell'ambito culturale, in termini di conservazione di un patrimonio immateriale, rappresentato dall'artigianato valdostano di tradizione, che sta scomparendo; sia nell'ambito economico e sociale, con l'obiettivo di far tornare l'impresa artigiana ad essere una fonte di reddito dignitoso e un riferimento valoriale, dopo anni di declino. La sfida futura dell'artigianato si gioca proprio su un proposito sinergico tra cultura, economia ed etica. L'esigenza culturale di tutela del patrimonio diventa identità spendibile in termini di *marketing* e di valori aziendali. Dall'altra, lo sviluppo di imprese artigiane e la commercializzazione dei loro prodotti sono garanzia di una dignitosa fonte di sostentamento per gli operatori, i quali riescono così a conservare e tramandare un saper fare e un saper essere che altrimenti andrebbero persi. Infine, la cura artigianale, la ricerca costante di un risultato superiore, il lavoro manuale di laboratorio e di bottega, soprattutto nelle aree marginali di montagna, lontane dai grandi centri della produzione industriale, diventano memoria storica e cultura della sostenibilità, spendibile anche in termini economici.

Quest'ultimo è un autentico approccio *green*, oltre l'ecologismo di facciata di tanti operatori economici che cercano di assecondare la nuova sensibilità collettiva rispetto ai temi ambientali, emersa negli ultimi anni in particolar modo nelle generazioni più giovani. L'artigianato si pone come attività ecosostenibile, di contrasto alle tendenze omologatrici e massificatrici, di ricerca del prodotto di nicchia, di contrasto alle produzioni seriali, di valorizzazione della manualità. Su questi temi può far leva un'azione di promozione dell'artigianato, con iniziative sia di divulgazione e sensibilizzazione culturale nelle scuole sia di sviluppo di nuove imprese, a imitazione di alcuni fenomeni, comparsi soprattutto nel nord Europa, di giovani artigiani che producono e vendono direttamente i loro prodotti, tramite gli strumenti del *web*, a prezzi importanti, tali da rendere l'attività redditizia e di stampo imprenditoriale.

La compresenza in IVAT di strumenti ed esperienze in ambito commerciale, culturale e amministrativo, sui quali con poche risorse in più potrebbe facilmente innestarsi un ambito di sviluppo d'impresa, facilita il

successo della sfida sopra rappresentata e va colta come un'opportunità che nessun altro soggetto in Valle d'Aosta è in grado di esprimere.

In aggiunta, prendendo spunto dalle espressioni territoriali, artistiche e tradizionali dell'artigianato, identificate dal disegno di legge Collina, la revisione della norma regionale potrebbe puntare a far emergere le peculiarità dei prodotti artigianali, all'interno dell'ampio ventaglio delle loro varietà, operando una segmentazione del mercato e accentuando l'identità del patrimonio culturale valdostano. Così facendo, si distinguerebbero gli oggetti dell'artigianato valdostano che, agli occhi di un cliente poco attento e poco informato, rischiano di essere confusi e omologati a quelli di altra provenienza o addirittura ai prodotti industriali; in più, si riuscirebbero a impreziosire maggiormente i manufatti nelle loro articolazioni più ricercate e di valore artistico; infine, si aprirebbe uno spazio di valorizzazione per un'ampia parte dei prodotti artigianali estranei alla tradizione (per materiale, per forma, per tecnica di lavorazione o per funzione d'uso), oggi classificati in termini riduttivi e squalificanti come artigianato "equiparato" (equiparato a quello di tradizione, che rappresenta quindi il modello nei confronti del quale ogni altra espressione si pone in posizione ingiustamente subordinata, a prescindere dal valore che può esprimere). In altri termini, ogni segmento dell'artigianato valdostano potrebbe essere associato ad un pubblico di riferimento: ecco che l'oggetto della tradizione potrebbe rivolgersi a un consumatore informato, attento al dettaglio, alla ricerca del prodotto di nicchia, disposto a spendere di più di fronte alla reazione emozionale e affettiva suscitata da un manufatto che rappresenta una cultura o una tecnica di lavorazione minacciata dall'estinzione; l'oggetto artistico muoverebbe l'interesse di un cliente attratto dall'unicità, dal valore creativo, dalla bellezza e che è disposto per questo a riconoscere anche un valore economico superiore; l'artigianato più moderno, invece, intercetterebbe un pubblico che, pur attento alla qualità e all'identità del manufatto, rinuncia all'autenticità della tradizione in favore di materiali innovativi o di forme ricercate nel *design* o preferisce contenere la spesa, acquistando un oggetto prodotto in serie, perché il suo fine è quello di un semplice regalo o di mantenere vivo il ricordo di una vacanza trascorsa in Valle d'Aosta.

Il proposito evolutivo di IVAT

Verso un proposito comune

Le riflessioni sul proposito evolutivo di IVAT – ovvero sullo scopo istituzionale il quale diventa una bussola che permette in ogni momento di correggere l'orientamento dell'azione – hanno iniziato a svilupparsi durante il 2021 in una parte dei ruoli dell'istituto, sia politici sia gestionali, contemporaneamente all'approfondimento del funzionamento delle organizzazioni ad autorità distribuita e, più in generale, di tipo *Teal*.

Nel 2022 IVAT tenterà di realizzare una transizione verso un'organizzazione *Teal*, adottando il particolare modello di *Holacracy* (si veda https://www.holacracy.org).

In modo graduale, quindi, si dispiegheranno tutti quei sistemi in grado di distribuire il potere sui ruoli aziendali, chiamati progressivamente ad assumere scelte sia operative sia strategiche, nell'ambito delle responsabilità riconosciute con meccanismi di assegnazione condivisa. A tendere, quindi, tutta l'organizzazione sarà portata ad esprimere indirizzi anche strategici e a determinare un proposito evolutivo comune.

Il proposito evolutivo, rappresentato oggi da IVAT, al contrario, nasce con un limite, a causa di un confronto avvenuto tra un numero limitato di persone che operano nell'ente e realizzato senza nemmeno una forma strutturata, come invece prevede il modello *Holacracy*.

Il proposito

Proprio per permettere di disporre di un riferimento immediato, utile a orientare la rotta dell'organizzazione, è preferibile esprimere il proposito tramite un semplice *pay-off* cioè una frase breve che può diventare anche l'elemento testuale del logotipo aziendale.

Nel contesto sopra descritto, IVAT si propone di

Innovare gli artigianati valdostani

Innovare perché la reinterpretazione dell'artigianato di cui si è detto coglie l'innovazione e la genera: coglie tutte le nuove espressioni, i nuovi materiali e i nuovi strumenti dell'artigianato, senza pregiudizi ideologici e con un approccio inclusivo; genera sinergie tra cultura, economia ed etica, pratiche innovative nelle politiche pubbliche perché finora scarsamente realizzate.

Si parla di **artigianati** nella consapevolezza che esistono più artigianati e che la loro distinzione diventa un'opportunità da giocare nello sviluppo e nella promozione.

Infine, si limita l'azione al livello locale, di interesse dell'istituto, coincidente con i territori **valdostani**.

Gli obiettivi strategici

Dal contesto sopra descritto e dalla collocazione che IVAT intende darsi con il proposito qui esplicitato, discendono gli obiettivi strategici dell'ente.

Per obiettivo strategico si intende, con riferimento al punto 8.1 dell'allegato 4/1 al decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, un obiettivo da perseguire entro la fine del mandato politico del Consiglio di amministrazione, fissato in 4 anni dal comma 4 dell'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10, nell'ambito di ciascuna Missione del bilancio.

Sono obiettivi strategici di IVAT per il mandato 2020-2023:

- relativamente alla Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:
  - OS 1.1 – Proporre, nel processo di revisione delle norme regionali, un superamento delle criticità riscontrate nel funzionamento di IVAT sul tema della natura giuridica dell'ente e sui contratti di lavoro applicati ai dipendenti.
  - OS 1.2 – Consolidare l'attività di IVAT, per ridurne la vulnerabilità e migliorarne la produttività, con particolare riferimento alla ricerca di fonti di finanziamento stabile per dotare l'ente di una struttura adeguata, all'implementazione di un'organizzazione ad autorità distribuita, all'adozione di sistemi informativi efficienti e sicuri.
- relativamente alla Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali:
  - OS 5.1 – Rinnovare il MAV.
  - OS 5.2 – Ampliare l'offerta di mostre temporanee e di attività di educazione al patrimonio (già svolta al MAV e al MAIN) negli spazi della Collegiata di Sant'Orso, luogo simbolo della Fiera e dell'artigianato valdostano.
- relativamente alla Missione 14 – Sviluppo economico e competitività:
  - OS 14.1 – Incrementare la rete di artigiani conferitori, per quanto riguarda gli oggetti di tradizione, sia nel numero sia per tipo di prodotto.
  - OS 14.2 – Migliorare la redditività dei punti vendita, ottimizzando la rete delle *boutique* e incrementando il numero di *corner*.
  - OS 14.3 – Avviare sperimentalmente alcune azioni in favore dello sviluppo d'impresa, con il fine di fornire consulenza e formazione sia alle imprese artigiane già avviate sia alle *start-up*.

Gli obiettivi operativi

Per obiettivo operativo si intende, con riferimento al punto 8.2 dell'allegato 4/1 al decreto di armonizzazione dei sistemi contabili, un obiettivo da perseguire entro il triennio di riferimento del Bilancio gestionale, in coerenza con gli obiettivi strategici sopra elencati e per ogni Programma di ciascuna Missione.

Per l'esposizione degli obiettivi operativi, si rimanda alla parte descrittiva delle schede di attività (ogni attività individuata dal Piano delle attività è rappresentata in una scheda).

I tagli subìti dal bilancio con il fine di portarlo in pareggio, in relazione alla compressione dei trasferimenti ordinari regionali di cui si è detto, impediscono di gestire le attività oltre il semplice mantenimento dell'esistente. In queste condizioni, possono essere definiti obiettivi operativi molto limitati.

Il Piano delle attività

Il Piano delle attività è uno degli strumenti della programmazione di IVAT, in conformità al punto 4.3 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Esso contiene le attività svolte dall'ente e le classifica rispetto alle Missioni e Programmi codificati dal decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Piano delle attività di IVAT per il triennio 2022/2024 è il seguente:

ID	Attività	Missione	Programma
	Area amministrativa		
7	Anticipazioni di tesoreria	60	1
140	Fondo di riserva	20	1
300	Partite di giro	99	1
400	Organi istituzionali	1	1
410	Servizi generali	1	3
	Area culturale		
500	Spazi museali permanenti	5	1
510	Spazi culturali temporanei	5	2
520	Educazione al patrimonio	5	2
530	Ricerca	5	2
	Area commerciale		
600	Acquisizione di manufatti e logistica	14	1
610	Vendite	14	1

Il Bilancio gestionale

Il Bilancio gestionale (o Piano esecutivo di gestione) è uno degli strumenti della programmazione di IVAT, in conformità al punto 4.3 dell'allegato 4/1 del decreto di armonizzazione dei sistemi contabili.

Secondo il punto 10.1 dell'allegato 4/1, il Bilancio gestionale:

- è il documento che permette di declinare nel dettaglio la programmazione operativa dell'ente;
- è la risultante di un processo iterativo che coinvolge gli organo di indirizzo politico e la parte gestionale dell'ente;
- è lo strumento attraverso il quale si esplicita l'indirizzo politico nei confronti della parte gestionale;
- è finalizzato all'assegnazione degli obiettivi di gestione alla parte gestionale e costituisce il riferimento per la verifica del raggiungimento e per la valutazione della *performance*;
- è finalizzato all'assegnazione alla parte gestionale delle risorse necessarie;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha carattere autorizzatorio poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori nei confronti della parte gestionale e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- integra il Piano della *performance* di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
- responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante del sistema di valutazione;
- favorisce il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

Esso è rappresentato da una scheda per ogni attività contenuta nel Piano delle attività. Ogni scheda è articolata in tre parti:

- una parte descrittiva, nella quale sono riportati:
    - una descrizione dell'attività;
    - il ruolo responsabile dell'attività;
    - il personale assegnato all'attività, espresso in unità tempo pieno equivalenti o FTE – *full time equivalent*;
    - i beni strumentali assegnati all'attività;
    - gli obiettivi operativi riguardanti l'attività, a loro volta espressi da titolo, da una parte descrittiva e da un indicatore per permettere la misura e di identificare il grado di raggiungimento dell'obiettivo;
- un prospetto delle previsioni di entrata, illustrate per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- un prospetto delle previsioni di spesa, illustrate per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

La dotazione organica

La disponibilità del personale è una delle condizioni necessarie per il perfezionamento del Piano delle attività dell'ente.

La dotazione organica descrive le possibilità teoriche di impiego del personale poiché descrive il limite superiore che l'ente può raggiungere nell'assunzione di dipendenti di ruolo. Si tratta di un'indicazione teorica perché essa subisce i limiti delle risorse di bilancio e i vincoli delle norme che, in modo specifico nell'ultimo decennio, hanno limitato le assunzioni negli enti pubblici.

L'ultima variazione alla dotazione organica di IVAT è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 3 agosto 2018 n. 25 ed è così determinata:

FTE	FTE coperta al 31/12/2021	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
1,00	0,00	Istruttore direttivo	Comparto unico	Categoria D
4,00	2,83	Istruttore amministrativo	Comparto unico	Categoria C, posizione C2
1,00	1,00	Operaio autista	Comparto unico	Categoria B, posizione B2
1,00	1,00	Conservatore museale	Federculture	Livello Q1
4,00	4,00	Istruttore museale	Federculture	Livello C2
1,00	0,00	Assistente museale	Federculture	Livello C1
1,00	1,00	Istruttore tecnico	Federculture	Livello C3
1,00	1,00	Assistente commerciale	Federculture	Livello C1
0,65	0,00	Operatore commerciale	Federculture	Livello B2
1,00	0,00	Operatore di magazzino	Federculture	Livello B2

Nella tabella sono indicate in rosso le posizioni non interamente coperte della dotazione organica.

Le assunzioni a tempo determinato, l'impiego di personale stagionale e somministrato sono strumenti utilizzabili solamente in particolari circostanze e per attività straordinarie. Per questo motivo, essi non compaiono nella dotazione organica che ha lo scopo di rappresentare il fabbisogno ordinario di personale, utile per la gestione delle attività ricorrenti. In realtà, le attività di vendita di IVAT seguono un andamento stagionale, legato all'afflusso turistico nella Valle, e impiegano perciò anche operatori stagionali nelle seguenti quantità:

FTE	Qualifica	Contratto collettivo	Inquadramento contrattuale
3,13	Operatore commerciale	Federculture	Livello B2

Al personale dell'ente, non ricompreso nella dotazione organica, si aggiunge il direttore il cui incarico dirigenziale è previsto dal comma 2-bis dell'articolo 5 della legge regionale 24 maggio 2007 n. 10.

Tariffe

Tra le attività commerciali di IVAT, oltre a quelle di vendita, rientrano anche quelle espositive e di educazione al patrimonio.

Per quanto riguarda le attività espositive, le tariffe applicate sono le seguenti:

- visita al MAV: 8,00 € a persona, ridotti a 5,00 € per i minori di 18 anni;
- visita al MAIN: gratuità, al fine di favorire l'affluenza del pubblico in una sede penalizzata dalla posizione;
- visita alle mostre temporanee presso la Collegiata di Sant'Orso o la saletta d'arte di Aosta: gratuità, al fine di favorire l'affluenza del pubblico in relazione alla natura sperimentale delle attività.

La partecipazione agli eventi che accompagnano le attività espositive (concerti, conferenze, animazioni, …) avviene dietro pagamento di una tariffa a copertura dei costi organizzativi, nel limite massimo di 10,00 € a persona, ridotti a 5,00 € per i minori di 18 anni.

Le attività di educazione al patrimonio sono attività laboratoriali, generalmente rivolte a singoli bambini, ragazzi e alle loro famiglie, organizzati per gruppi, o a scolaresche e ai loro insegnanti. Spesso il laboratorio è accompagnato da una visita guidata ai patrimoni del MAV, della Collegiata di Sant'Orso o di altri luoghi in modo da renderlo un momento di riflessione e di educazione successivo all'osservazione.

Per quanto riguarda le attività di educazione al patrimonio, le tariffe variano all’interno da un minimo di 110 a un massimo di 250 €, in funzione della durata e del luogo di svolgimento del laboratorio:

L’applicazione delle suddette tariffe in ambito scolastico decorrerà dall’inizio dell’anno scolastico 2022-2023.

Schede di attività

Attività 007 - Anticipazioni di tesoreria

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Ruolo responsabile Servizio finanziario

Descrizione dell'attività L'attività permette di gestire le anticipazioni cassa da parte del tesoriere, nel limite del 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza derivanti dai trasferimenti correnti a qualunque titolo dovuti dalla Regione, ai sensi del comma 9-bis dell'articolo 69 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.
Ai sensi del comma 1 dell'articolo 58 dello stesso decreto legislativo, gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria non costituiscono limite ai pagamenti.

Personale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
-	-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori -

Attività 007 - Anticipazioni di tesoreria

Entrata

Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.7.01.01.01	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	97.000,00 €	- €	97.000,00 €	- €	97.000,00 €	- €
	Totale	**97.000,00 €**	**- €**	**97.000,00 €**	**- €**	**97.000,00 €**	**- €**

Attività 007 - Anticipazioni di tesoreria

Spesa

Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.5.01.01		Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	97.000,00 €	- €	97.000,00 €	- €	97.000,00 €	- €
	.01	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	97.000,00 €	- €	97.000,00 €	- €	97.000,00 €	- €
		Totale	**97.000,00 €**	**- €**	**97.000,00 €**	**- €**	**97.000,00 €**	**- €**

Attività 140 - Fondo di riserva

Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 1 - Fondo di riserva

Ruolo responsabile CDA rep

Descrizione dell'attività L'attività permette di gestire il fondo di riserva ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.
Ai sensi del comma 1 dell'articolo 58 dello stesso decreto legislativo, gli stanziamenti riguardanti le partite di giro non costituiscono limite ai pagamenti.

Personale assegnato nel 2022	Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
-		-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori -

Attività 140 - Fondo di riserva

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Attività 140 - Fondo di riserva

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.10.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**3.000,00 €**	**- €**	**3.000,00 €**	**- €**	**3.000,00 €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
	.04	Fondo rinnovi contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.02		Fondo pluriennale vincolato	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.01	Fondo pluriennale vincolato	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		Totale	**3.000,00 €**	**- €**	**3.000,00 €**	**- €**	**3.000,00 €**	**- €**

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.2.05.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti in conto capitale**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva in conto capitale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.05.02		Fondi pluriennali vincolati in conto capitale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.01	Fondi pluriennali vincolati in conto capitale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 099 - Partite di giro

Missione 99 - Servizi per conto terzi
Programma 1 - Servizi per conto terzi - partite di giro

Ruolo responsabile Servizio finanziario

Descrizione dell'attività L'attività permette la gestione delle partite di giro ai sensi del punto 7 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.
Ai sensi del comma 1 dell'articolo 58 dello stesso decreto legislativo, gli stanziamenti riguardanti le partite di giro non costituiscono limite ai pagamenti.

Personale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
-	-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori -

Attività 099 - Partite di giro

Entrata

Titolo IX - Partite di giro

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.9.01.02.01	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	90.000,00 €	- €	90.000,00 €	- €	90.000,00 €	- €
E.9.01.02.02	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €
E.9.01.02.99	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
E.9.01.03.01	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €
E.9.01.03.02	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €
E.9.01.99.01	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	- €
E.9.01.99.03	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €
E.9.01.99.99	Altre entrate per partite di giro diverse	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €
	Totale	**191.000,00 €**	**- €**	**191.000,00 €**	**- €**	**191.000,00 €**	**- €**

Attività 099 - Partite di giro

Spesa

Titolo VII - Partite di giro

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.7.01.02		Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	141.000,00 €	- €	141.000,00 €	- €	141.000,00 €	- €
	.01	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	90.000,00 €	- €	90.000,00 €	- €	90.000,00 €	- €
	.02	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €
	.99	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto terzi	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
U.7.01.03		Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	- €
	.01	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €
	.02	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €
U.7.01.99		Altre uscite per partite di giro	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €
	.01	Spese non andate a buon fine	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	- €
	.03	Costituzione fondi economali e carte aziendali	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €
	.99	Altre uscite per partite di giro NAC	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €	15.000,00 €	- €
		Totale	**191.000,00 €**	**- €**	**191.000,00 €**	**- €**	**191.000,00 €**	**- €**

Attività 400 - Organi istituzionali

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 - Organi istituzionali

Ruolo responsabile Cerchio di ancoraggio

Descrizione dell'attività L’attività coincide con quella degli organi istituzionali dell'ente cioè il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Revisore dei conti.

'ersonale assegnato nel 2022	Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
-		-	-	-	-

Beni strumentali -

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 -
Descrizione -
Indicatore -

Attività 400 - Organi istituzionali

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
-	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
-	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
-	-	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Attività 400 - Organi istituzionali

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.03.01		**Acquisto di beni**	**928,76 €**	**- €**	**500,00 €**	**- €**	**500,00 €**	**- €**
	.02	Altri beni di consumo	928,76 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
U.1.03.02		**Acquisto di servizi**	**34.020,00 €**	**- €**	**34.000,00 €**	**- €**	**34.000,00 €**	**- €**
	.01	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	33.120,00 €	- €	33.120,00 €	- €	33.120,00 €	- €
	.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	900,00 €	- €	880,00 €	- €	880,00 €	- €
		Totale	**34.948,76 €**	**- €**	**34.500,00 €**	**- €**	**34.500,00 €**	**- €**

Attività 410 - Servizi generali

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Ruolo responsabile Cerchio di ancoraggio

Descrizione dell'attività L'attività permette il funzionamento dell'ente e garantisce servizi in favore dell'intera organizzazione, in particolare:
- il servizio di protocollo;
- i servizi di segreteria (servizi postali, cancelleria,...);
- il servizio di gestione del personale;
- le relazioni sindacali;
- il servizio finanziario;
- il presidio della conformità sulle attività dell'ente (sicurezza delle sedi, sicurezza sul lavoro, formazione obbligatoria, particolarità dell'ente pubblico,...);
- le assicurazioni generali sull'attività dellente;
- la gestione dei sistemi informativi e delle reti di telecomunicazione;
- la gestione del contenzioso;
- il pagamento di imposte e tasse generali;
- la gestione dell'organizzazione.

'ersonale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
Direttore (AC) - contratto dirigenti Comparto unico PA valdostana	365	100,00%	100,00%	1,00
Collaboratore (RL) - posizione C2 contratto categorie Comparto unico PA valdostana	365	100,00%	100,00%	1,00
Collaboratore (EP) - posizione C2 contratto categorie Comparto unico PA valdostana	365	83,00%	100,00%	0,83
Collaboratore (DB) - posizione C2 contratto categorie Comparto unico PA valdostana	365	100,00%	100,00%	1,00
Assistente museale (SP) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	20,00%	0,20

Beni strumentali Sede amministrativa in comodato d'uso da Regione - via Chambéry, 95 - Aosta

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 **Adottare un Bilancio gestionale a partire dal 2022**
Descrizione Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi […]", prevede al punto 4.3 dell'allegato 4/1 l'adozione, accanto ai tradizionali strumenti di programmazione, anche di un Bilancio gestionale o di un Piano esecutivo di gestione, con le seguenti caratteristiche:
- valore autorizzatorio: il Bilancio gestionale definisce le linee guida espresse dalla parte politica rispetto all'attività della parte gestionale e contiene le previsioni finanziarie utilizzate per costruire il Bilancio di previsione con un processo induttivo;
- unificazione del Piano della performance: gli obiettivi espressi nel Bilancio gestionale permettono di integrare nel documento anche il Piano della performance;
- strumento di valutazione: la descrizione delle attività contenuta nel Bilancio gestionale e gli obiettivi espressi permettono di innestare un sistema di valutazione;
- presupposto del controllo di gestione: la suddivisione del Bilancio gestionale secondo il Piano delle attività permette di attivare un controllo di gestione sulle singole attività;
- valore organizzativo: individua i ruoli aziendali con responsabilità operativa sulle attività in cui il Bilancio gestionale è articolato.
Il Bilancio di gestione rappresenta una novità per IVAT perché non è mai stato adottato in precedenza.
Indicatore Adottare un Piano delle attività e un Bilancio di gestione quali strumenti di programmazione entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024

Obiettivo 2 **Raccordare la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale**
Descrizione IVAT svolge attività commerciale rispetto alla quale è tenuto a pagare le imposte sulla base del reddito di impresa, calcolato secondo il codice civile sulla base delle risultanze del conto economico. Allo stesso tempo IVAT è un ente pubblico, strumentale della Regione autonoma Valle d'Aosta, ed è tenuto all'applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 il quale prescrive la tenuta di una contabilità finanziaria con valore autorizzatorio. L'obiettivo consiste nel raccordo tra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, oggi separate e realizzate con modelli e strumenti differenti, tramite un'integrazione con lo strumento della matrice di transizione che è parte del modello descritto proprio dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.
Indicatore Sperimentare durante il 2022 il raccordo tra la contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale per giungere alla totale integrazione entro il 31 dicembre 2023

Obiettivo 3 **Realizzare una transizione verso un'organizzazione ad autorità distribuita**
Descrizione IVAT ha costruito negli anni una struttura organizzativa gerarchica, in linea con la sua natura di pubblica amministrazione, all'interno della quale prevale tale modello organizzativo, anche per un condizionamento derivante dalle norme che disciplinano l'attività degli enti pubblici. Un'organizzazione gerarchica fatica ad adattarsi ai numerosi e profondi cambiamenti che si manifestano nel mondo odierno. Si stanno affermando, invece, organizzazioni ad autorità distribuita (denominate Teal), più reattive e maggiormente rivolte al benessere e alla motivazione delle persone (vedi Fréderick Laloux - Reinventare le organizzazioni - Guerini Next 2016). Il modello Holacracy (vedi https://www.holacracy.org) permette di implementare un'organizzazione di questo tipo e offre i sistemi operativi e gli strumenti per permettere una transizione verso il Teal. L'obiettivo consiste nel realizzare tale transizione.
Indicatore Fornire una descrizione per ruoli dell'organizzazione, rappresentata tramite il software GlassFrog, entro il 31 dicembre 2022

Obiettivo 4 **Predisporre una proposta di revisione del regolamento di organizzazione e di contabilità**
Descrizione In relazione agli obiettivi 1, 2 e 3 si rende necessaria una revisione dei regolamenti di organizzazione e contabilità dell'ente.
Indicatore Sottoporre all'attenzione del Consiglio di amministrazione la proposta di revisione entro il 31 dicembre 2023

Obiettivo 5 **Esplicitare il proposito di IVAT**
Descrizione Durante il 2021 sono state condotte alcune riflessioni sul tema del proposito di un'organizzazione (vedi Fréderick Laloux - Reinventare le organizzazioni o Simon Sinek - Partire dal perché) e di IVAT in particolare, allargate a gran parte delle persone che lavorano nell'ente. Ora si tratta di identificare un proposito condiviso ed esplicitarlo al fine di disporre di un riferimento per orientare le attività dei ruoli organizzativi e di una leva per sviluppare la comunicazione di IVAT.
Indicatore Esplicitare ul proposito entro il 31 marzo 2022

Obiettivo 6 **Rinnovare il sito internet di IVAT**
Descrizione Il sito internet di IVAT è stato realizzato 5 anni fa e risulta obsoleto nella tecnologia web e nelle soluzioni grafiche. L'obiettivo consiste nel rinnovamento del sito, tramite il supporto di esperti esterni.
Indicatore Rinnovare il sito entro il 31 dicembre 2022

Obiettivo 7 **Rinnovare le reti di telecomunicazione di IVAT**
Descrizione Le attività di IVAT soino articolate su più sedi e richiedono una collaborazione interna ed esterna per le quali le attuali reti di telecomunicazione non sono più adatte. L'obiettivo consiste nel rendere accessibile a tutto il personale di IVAT un unico server aziendale e nel dotare l'ente della possibilità di effettuare chiamate telefoniche dall'esterno su un
Indicatore Attivare il nuovo server e il nuovo sistema telefonico entro il 31 dicembre 2022

Attività 410 - Servizi generali

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	670.000,00 €	- €	670.000,00 €	- €	670.000,00 €	- €
E.2.01.01.03	Trasferimenti correnti da enti di previdenza	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
E.2.01.03.01	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
	Totale	**672.000,00 €**	**- €**	**672.000,00 €**	**- €**	**672.000,00 €**	**- €**

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.3.01.01.01	Vendita di beni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.01.02.01	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.03.03.04	Interessi attivi da depositi bancari o postali	100,00 €	- €	100,00 €	- €	100,00 €	- €
E.3.05.01.01	Indennizzi di assicurazione contro i danni	500,00 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
E.3.05.02.02	Entrate per rimborsi di imposte	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €
E.3.05.02.03	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	- €
E.3.05.99.99	Altre entrate correnti NAC	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**50.600,00 €**	**- €**	**50.600,00 €**	**- €**	**50.600,00 €**	**- €**

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.04.01.03	Alienazione di mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 410 - Servizi generali

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.01.01		**Retribuzioni lorde**	**203.000,00 €**		**177.500,00 €**		**177.500,00 €**	
	.01	Retribuzioni in denaro	200.000,00 €	- €	175.000,00 €	- €	175.000,00 €	- €
	.02	Altre spese per il personale	3.000,00 €	- €	2.500,00 €	- €	2.500,00 €	- €
U.1.01.02		**Contributi sociali a carico dell'ente**	**66.000,00 €**		**61.000,00 €**		**61.000,00 €**	
	.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	65.000,00 €	- €	60.000,00 €	- €	60.000,00 €	- €
	.02	Contributi sociali figurativi	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
U.1.02.01		**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**44.820,00 €**	**- €**	**44.820,00 €**	**- €**	**44.820,00 €**	**- €**
	.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
	.02	Imposta di registro e di bollo	500,00 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
	.03	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	320,00 €	- €	320,00 €	- €	320,00 €	- €
	.06	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
	.09	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	40.000,00 €	- €	40.000,00 €	- €	40.000,00 €	- €
U.1.03.01		**Acquisto di beni**	**7.000,00 €**	**- €**	**7.200,00 €**	**- €**	**7.200,00 €**	**- €**
	.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Altri beni di consumo	7.000,00 €	- €	7.200,00 €	- €	7.200,00 €	- €
U.1.03.02		**Acquisto di servizi**	**123.900,00 €**	**16.800,00 €**	**67.100,00 €**	**- €**	**67.100,00 €**	**- €**
	.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
	.04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	3.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Utenze e canoni	28.300,00 €	16.800,00 €	11.500,00 €	- €	11.500,00 €	- €
	.07	Utilizzo di beni di terzi	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
	.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000,00 €	- €	4.000,00 €	- €	4.000,00 €	- €
	.11	Prestazioni professionali e specialistiche	40.000,00 €	- €	23.000,00 €	- €	23.000,00 €	- €
	.12	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €
	.16	Servizi amministrativi	3.500,00 €	- €	3.500,00 €	- €	3.500,00 €	- €
	.17	Servizi finanziari	4.000,00 €	- €	4.000,00 €	- €	4.000,00 €	- €
	.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	32.000,00 €	- €	12.000,00 €	- €	12.000,00 €	- €
	.99	Altri servizi	100,00 €	- €	100,00 €	- €	100,00 €	- €
U.1.04.01		**Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche**	**800,00 €**	**- €**	**800,00 €**	**- €**	**800,00 €**	**- €**
	.02	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	800,00 €	- €	800,00 €	- €	800,00 €	- €
U.1.04.03		**Trasferimenti correnti a imprese**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.07.06		**Altri interessi passivi**	**500,00 €**	**- €**	**500,00 €**	**- €**	**500,00 €**	**- €**
	.04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	500,00 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
U.1.09.03		**Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.99		**Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute [...]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute [...]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva		- €		- €		- €
	.04	Fondo rinnovi contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.02		Fondo pluriennale vincolato						
	.01	Fondo pluriennale vincolato						
U.1.10.03		**Versamenti IVA a debito**	**78.000,00 €**	**- €**	**78.000,00 €**	**- €**	**78.000,00 €**	**- €**
	.01	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	78.000,00 €	- €	78.000,00 €	- €	78.000,00 €	- €
U.1.10.04		**Premi di assicurazione**	**17.000,00 €**	**- €**	**17.000,00 €**	**- €**	**17.000,00 €**	**- €**
	.01	Premi di assicurazione contro i danni	17.000,00 €	- €	17.000,00 €	- €	17.000,00 €	- €
U.1.10.05		**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**1.500,00 €**	**- €**	**1.500,00 €**	**- €**	**1.500,00 €**	**- €**
	.01	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	500,00 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
	.04	Oneri da contenzioso	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
		Totale	**542.520,00 €**	**16.800,00 €**	**455.420,00 €**	**- €**	**455.420,00 €**	**- €**

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.2.02.01		**Beni materiali**	**2.000,00 €**	**- €**	**2.000,00 €**	**- €**	**2.000,00 €**	**- €**
	.03	Mobili e arredi	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
	.04	Impianti e macchinari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Macchine per ufficio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Hardware	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
	.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri beni materiali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.02.03		**Beni immateriali**	**21.000,00 €**	**20.000,00 €**	**1.000,00 €**	**- €**	**1.000,00 €**	**- €**
	.01	Avviamento	- €	- €	- €		- €	
	.02	Software	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
	.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	20.000,00 €	20.000,00 €	- €	- €	- €	- €
U.2.05.02		Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
	.01	Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
		Totale	**23.000,00 €**	**20.000,00 €**	**3.000,00 €**	**- €**	**3.000,00 €**	**- €**

Attività 500 - Spazi museali permanenti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Ruolo responsabile Spazi museali permanenti

Descrizione dell'attività L'attività permette il funzionamento e la gestione del MAV - Museo dell'artigianato valdostano di tradizione di Fénis e in particolare:
- il riallestimento dell'intero spazio espositivo permanente;
- la gestione e la logistica del museo e dei suoi impianti;
- l'apertura al pubblico del museo;
- la conservazione e tutela del patrimonio ospitato;
- la realizzazione di eventi e mostre temporanee utili al pieno godimento dei patrimoni.

Personale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
Direttore museale (ND) - livello Q1 contratto Federculture	365	100,00%	50,00%	0,50
Assistente museale (BB) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	70,00%	0,70
Assistente museale (AD) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	60,00%	0,60
Assistente museale (SP) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	30,00%	0,30
Operatore di biglietteria (??) - livello B2 Federculture	365	50,00%	100,00%	0,50

Beni strumentali Villa Montana di Fénis, sede del MAV, edificio di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito
Patrimonio del MAV
Fiat Scudo targa xxxxx

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 **Riallestimento del MAV**
Descrizione Il MAV è nato nel 2009 e richiede un rinnovo dell'allestimento, ormai superato dal tempo e obsoleto dal punto di vista tecnologico. A tal fine IVAT ha ottenuto uno specifico finanziamento regionale pari a 407.000 €.
Indicatore Riaprire il museo entro il 31 luglio 2022

Obiettivo 2 **Predisporre due mostre temporanee nel 2022**
Descrizione Presso il MAV sono presenti spazi appositamente ideati per ospitare mostre temporanee, da dedicare ai patrimoni del MAV non esposti in modo permanete, a collezioni importanti non appartenenti al patrimonio del Mav o a iniziative particolari quale L'oeuvre choisie in occasione della Fiera di Sant'Orso.
Indicatore Realizzare due mostre temporanee nel 2022: una in occasione della riapertura del museo; l'altra nel periodo natalizio.

Obiettivo 3 **Organizzare nel 2022 almeno tre eventi a supporto dell'attività del MAV**
Descrizione L'organizzazione di eventi durante le mostre del MAV permette di approfondire alcuni temi trattati nelle esposizioni, di attrarre un pubblico più ampio o di operare un'attività di educazione al patrimonio.
Indicatore Realizzare almeno tre eventi durante l'anno 2022.

Attività 500 - Spazi museali permanenti

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	300.000,00 €	- €	300.000,00 €	- €	300.000,00 €	- €
E.2.01.03.01	Sponsorizzazioni da imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**300.000,00 €**	**- €**	**300.000,00 €**	**- €**	**300.000,00 €**	**- €**

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.3.01.01.01	Vendita di beni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.01.02.01	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	20.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €	30.000,00 €	- €
E.3.03.03.04	Interessi attivi da depositi bancari o postali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.05.01.01	Indennizzi di assicurazione contro i danni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.05.02.02	Entrate per rimborsi di imposte	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.05.02.03	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.05.99.99	Altre entrate correnti NAC	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**20.000,00 €**	**- €**	**30.000,00 €**	**- €**	**30.000,00 €**	**- €**

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.04.01.03	Alienazione di mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 500 - Spazi museali permanenti

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.01.01		**Retribuzioni lorde**	**196.000,00 €**		**178.000,00 €**		**178.000,00 €**	
	.01	Retribuzioni in denaro	193.000,00 €	- €	175.000,00 €	- €	175.000,00 €	- €
	.02	Altre spese per il personale	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
U.1.01.02		**Contributi sociali a carico dell'ente**	**65.000,00 €**		**60.000,00 €**		**60.000,00 €**	
	.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	53.000,00 €	- €	48.000,00 €	- €	48.000,00 €	- €
	.02	Contributi sociali figurativi	12.000,00 €	- €	12.000,00 €	- €	12.000,00 €	- €
U.1.02.01		**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**535,00 €**	**- €**	**535,00 €**	**- €**	**535,00 €**	**- €**
	.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Imposta di registro e di bollo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.03	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	500,00 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
	.09	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	35,00 €	- €	35,00 €	- €	35,00 €	- €
	.10	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.03.01		**Acquisto di beni**	**1.000,00 €**	**- €**	**1.000,00 €**	**- €**	**1.000,00 €**	**- €**
	.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Altri beni di consumo	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
U.1.03.02		**Acquisto di servizi**	**70.000,00 €**	**- €**	**53.000,00 €**	**- €**	**53.000,00 €**	**- €**
	.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	15.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
	.04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Utenze e canoni	30.000,00 €	- €	35.000,00 €	- €	35.000,00 €	- €
	.07	Utilizzo di beni di terzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	9.000,00 €	- €	7.000,00 €	- €	7.000,00 €	- €
	.11	Prestazioni professionali e specialistiche	10.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €
	.12	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	4.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
	.16	Servizi amministrativi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.17	Servizi finanziari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri servizi	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
U.1.04.01		**Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.02	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.03		**Trasferimenti correnti a imprese**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.07.06		**Altri interessi passivi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.03		**Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.99		**Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Fondo rinnovi contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.02		Fondo pluriennale vincolato						
	.01	Fondo pluriennale vincolato						
U.1.10.03		**Versamenti IVA a debito**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.04		**Premi di assicurazione**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Premi di assicurazione contro i danni		- €		- €		- €
U.1.10.05		**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Oneri da contenzioso	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		Totale	**332.535,00 €**	**- €**	**292.535,00 €**	**- €**	**292.535,00 €**	**- €**

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.2.02.01		**Beni materiali**	**359.000,00 €**	**357.000,00 €**	**2.000,00 €**	**- €**	**2.000,00 €**	**- €**
	.03	Mobili e arredi	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
	.04	Impianti e macchinari	120.000,00 €	120.000,00 €	- €	- €	- €	- €
	.05	Attrezzature	130.000,00 €	130.000,00 €	- €	- €	- €	- €
	.06	Macchine per ufficio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Hardware	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.11	Oggetti di valore	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri beni materiali	107.000,00 €	107.000,00 €	- €	- €	- €	- €
U.2.02.03		**Beni immateriali**	**50.000,00 €**	**50.000,00 €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Avviamento	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Software	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €	- €	- €
U.2.05.02		Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
	.01	Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
		Totale	**409.000,00 €**	**407.000,00 €**	**2.000,00 €**	**- €**	**2.000,00 €**	**- €**

Attività 510 - Spazi culturali temporanei

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore della cultura

Ruolo responsabile Spazi culturali temporanei

Descrizione dell'attività L'attività consiste nell'organizzazione e gestione di spazi dedicati alle esposizioni temporanee (Maison de l'Artisanat International - MAIN di Gignod, spazio espositivo presso Sant'Orso e Saletta d'arte ad Aosta), in particolare:
- creazione di un'identità specifica di ogni spazio per la divulgazione e valorizzazione del patrimonio artigianale;
- gestione degli spazi;
- progettazione e realizzazione di mostre temporanee;
- apertura al pubblico degli spazi;
- progettazione e realizzazione di eventi e attività utili alla divulgazione culturale;
- promozione e comunicazione delle diverse azioni.

Personale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
Direttore museale (ND) - livello Q1 contratto Federculture	365	100,00%	40,00%	0,40
Assistente museale (BB) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	20,00%	0,20
Assistente museale (AD) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	30,00%	0,30
Assistente museale (SP) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	50,00%	0,50
Operatore di biglietteria (??) - livello B2 Federculture	365	50,00%	100,00%	0,50

Beni strumentali Casaforte Caravex - frazione Caravex, 2 - Gignod, edificio di proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito
Spazio espositivo presso la collegiata dei Santi Pietro e Orso - Aosta, in locazione
Saletta d'arte - via Xavier de Maistre - Aosta, proprietà comunale, in comodato d'uso gratuito

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 **Rinnovo e conclusione della mostra Ineludibile gioco presso il MAIN**
Descrizione Nell'estate del 2021 è stata inaugurata una mostra biennale al MAIN sul tema del gioco, denominata Ineludibile gioco. L'obiettivo consiste nel rinnovare parte della mostra (almeno 5 stanze delle 12 presenti), realizzare un calendario di eventi culturali da proporre durante l'apertura, creare un catalogo dell'esposizione.
Indicatore Aprire la mostra rinnovata, definire il calendario degli eventi e stampare il catalogo entro il 15 giugno 2022.

Obiettivo 2 **Sperimentare nel 2022 i nuovi spazi espositivi della collegiata di Sant'Orso e della saletta d'arte di Aosta**
Descrizione Nel 2022 IVAT sarà impegnato nella gestione di nuovi spazi espositivi temporanei presso la collegiata di Sant'Orso (sono previste 2 mostre nel 2022) e la Saletta d'arte di Aosta (sono previste 3 mostre nel 2022). La novità di queste attività impone una verifica dei risultati ottenuti e un'analisi delle criticità riscontrate per valutare la prosecuzione negli anni futuri.
Indicatore Entro il 31 dicembre 2022, predisporre una relazione su risultati e criticità.

Attività 510 - Spazi culturali temporanei

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.2.01.03.01	Sponsorizzazioni da imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.3.01.01.01	Vendita di beni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.01.02.01	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.04.01.03	Alienazione di mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 510 - Spazi culturali temporanei

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.02.01		**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**1.050,00 €**	**- €**	**1.050,00 €**	**- €**	**1.050,00 €**	**- €**
	.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Imposta di registro e di bollo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.03	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	500,00 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
	.07	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	550,00 €	- €	550,00 €	- €	550,00 €	- €
	.09	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.03.01		**Acquisto di beni**	**5.000,00 €**	**- €**	**2.500,00 €**	**- €**	**2.500,00 €**	**- €**
	.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Altri beni di consumo	5.000,00 €	- €	2.500,00 €	- €	2.500,00 €	- €
U.1.03.02		**Acquisto di servizi**	**95.000,00 €**	**- €**	**44.000,00 €**	**- €**	**44.000,00 €**	**- €**
	.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	20.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
	.04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Utenze e canoni	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €
	.07	Utilizzo di beni di terzi	6.000,00 €	- €	6.000,00 €	- €	6.000,00 €	- €
	.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	20.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
	.11	Prestazioni professionali e specialistiche	20.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
	.12	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €	5.000,00 €	- €
	.16	Servizi amministrativi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.17	Servizi finanziari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri servizi	19.000,00 €	- €	20.000,00 €	- €	20.000,00 €	- €
U.1.04.01		**Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.02	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.03		**Trasferimenti correnti a imprese**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.07.06		**Altri interessi passivi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.03		**Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.99		**Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Fondo rinnovi contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.02		Fondo pluriennale vincolato						
	.01	Fondo pluriennale vincolato						
U.1.10.03		**Versamenti IVA a debito**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.04		**Premi di assicurazione**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Premi di assicurazione contro i danni		- €		- €		- €
U.1.10.05		**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Oneri da contenzioso	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		Totale	**101.050,00 €**	**- €**	**47.550,00 €**	**- €**	**47.550,00 €**	**- €**

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.2.02.01		**Beni materiali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Impianti e macchinari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Macchine per ufficio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Hardware	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri beni materiali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.02.03		**Beni immateriali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Avviamento	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Software	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.05.02		Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
	.01	Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
		Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 520 - Educazione al patrimonio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore della cultura

Ruolo responsabile Educazione al patrimonio

Descrizione dell'attività Educazione alla comprensione del patrimonio artigianale e all'importanza della manualità e gestualità propria dell'artigianato in particolare verso le giovani generazioni. Le attività sono proposte presso l'aula didattica del MAV, l'atelier di S.Orso e l'area didattica del MAIN, oltre alle attività svolte sul territorio con l'Atelier itinérant. Le attività sono rivolte alle scuole, di ogni ordine e grado, e alle famiglie. Tutti i progetti speciali e i laboratori sono calzati per la divulgazione dei patrimoni esposti presso le nostre sedi. Ogni azione è pensata e progettata per un target specifico come strumento di divulgazione e valorizzazione dei patrimoni artigianali e di crescita culturale della comunità.

Personale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
Direttore museale (ND) - livello Q1 contratto Federculture	365	100,00%	5,00%	0,05
Assistente museale (BB) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	10,00%	0,10
Assistente museale (AD) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	10,00%	0,10
Assistente museale (CA) - livello C2 contratto Federculture	365	100,00%	100,00%	1,00
Assistente museale (CA) - livello C2 contratto Federculture - primo semestre per progetto Primo	183	100,00%	100,00%	0,50

Beni strumentali Laboratori presso la collegiata dei Santi Pietro e Orso - Aosta, in locazione
Sala didattica presso il MAV
Area didattica presso il MAIN
Attrezzatura per laboratori

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 **Individuare l'identità di ogni luogo dedicato all'educazione al patrimonio**
Descrizione Le attività di educazione al patrimonio perseguono finalità diverse e determinano l'identità di ogni luogo nel quale si svolgono. L'ampia offerta di IVAT sulle attività di educazione al patrimonio impone una riflessione in merito alle identità riconosciute per ogni luogo.
Indicatore Entro il 31 dicembre 2021, predisporre un documento che individui le identità di ogni luogo di educazione al patrimonio.

Attività 520 - Educazione al patrimonio

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	22.750,00 €	22.750,00 €	- €	- €	- €	- €
E.2.01.03.01	Sponsorizzazioni da imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**22.750,00 €**	**22.750,00 €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.3.01.01.01	Vendita di beni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.01.02.01	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.04.01.03	Alienazione di mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 520 - Educazione al patrimonio

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.02.01		**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**60,00 €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Imposta di registro e di bollo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.03	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	60,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.09	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.03.01		**Acquisto di beni**	**5.000,00 €**	**- €**	**1.000,00 €**	**- €**	**1.000,00 €**	**- €**
	.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Altri beni di consumo	5.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
U.1.03.02		**Acquisto di servizi**	**14.955,00 €**	**- €**	**8.800,00 €**	**- €**	**8.800,00 €**	**- €**
	.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Utenze e canoni	1.200,00 €	- €	1.200,00 €	- €	1.200,00 €	- €
	.07	Utilizzo di beni di terzi	3.600,00 €	- €	3.600,00 €	- €	3.600,00 €	- €
	.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
	.11	Prestazioni professionali e specialistiche	8.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
	.12	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	155,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
	.16	Servizi amministrativi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.17	Servizi finanziari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri servizi	1.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.01		**Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.02	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.03		**Trasferimenti correnti a imprese**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.07.06		**Altri interessi passivi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.03		**Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.99		**Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Fondo rinnovi contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.02		Fondo pluriennale vincolato						
	.01	Fondo pluriennale vincolato						
U.1.10.03		**Versamenti IVA a debito**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.04		**Premi di assicurazione**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Premi di assicurazione contro i danni		- €		- €		- €
U.1.10.05		**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Oneri da contenzioso	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		Totale	**20.015,00 €**	**- €**	**9.800,00 €**	**- €**	**9.800,00 €**	**- €**

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.2.02.01		**Beni materiali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Impianti e macchinari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Macchine per ufficio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Hardware	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri beni materiali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.02.03		**Beni immateriali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Avviamento	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Software	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.05.02		Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
	.01	Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
		Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 530 - Ricerca

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore della cultura

Ruolo responsabile Ricerca

Descrizione dell'attività Consiste in un'attività di ricerca e riflessione sui saperi artigianali di tradizione e contemporanei della nostra regione: ad esempio, analisi iconografiche sui decori, gestualità e modalità di fabbricazione tradizionali, uso delle diverse essenze lignee, osservazione delle forme tipologiche, etica del ruolo artigiano, estetica e bellezza dei patrimoni tradizionali.
L'attività ha come riferimento il Centre d'études presso la sede di Aosta, aperto al pubblico e ai ricercatori.
L'attività comprende una collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta, grazie alla quale è messo a disposizione uno studente borsista.

Personale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
Direttore museale (ND) - livello Q1 contratto Federculture	365	100,00%	5,00%	0,05

Beni strumentali Centre d'études presso la sede amministrativa di via Chambéry, 95 - Aosta
Biblioteca presso il Centre d'études

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 **Apertura di un blog sui temi affrontati nell'attività di ricerca**
Descrizione Un blog può diventare uno strumento utile al fine di divulgare l'attività di ricerca svolta e di alimentarla tramite il contributo della comunità.
Indicatore Entro il 31 dicembre 2022, realizzare il blog e pubblicare almeno tre post.

Attività 530 - Ricerca

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.2.01.03.01	Sponsorizzazioni da imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.3.01.01.01	Vendita di beni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.01.02.01	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.04.01.03	Alienazione di mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 530 - Ricerca

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.02.01		**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Imposta di registro e di bollo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.03	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Tassa e/o canone occupazione spazi e aree pubbliche	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.09	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.03.01		**Acquisto di beni**	**500,00 €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Altri beni di consumo	500,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.03.02		**Acquisto di servizi**	**12.500,00 €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Utenze e canoni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Utilizzo di beni di terzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.11	Prestazioni professionali e specialistiche	12.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
	.12	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.16	Servizi amministrativi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.17	Servizi finanziari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri servizi	500,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.01		**Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.02	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.03		**Trasferimenti correnti a imprese**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.07.06		**Altri interessi passivi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.03		**Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.99		**Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Fondo rinnovi contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.02		Fondo pluriennale vincolato						
	.01	Fondo pluriennale vincolato						
U.1.10.03		**Versamenti IVA a debito**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.04		**Premi di assicurazione**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Premi di assicurazione contro i danni		- €		- €		- €
U.1.10.05		**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Oneri da contenzioso	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		Totale	**13.000,00 €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.2.02.01		**Beni materiali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Impianti e macchinari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Macchine per ufficio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Hardware	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri beni materiali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.02.03		**Beni immateriali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Avviamento	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Software	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.05.02		Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
	.01	Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
		Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 600 - Acquisizione di manufatti e logistica

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 1 - Industria, PMI e artigianato

Ruolo responsabile Acquisizione di manufatti e logistica

Descrizione dell'attività L'attività prevede la realizzazione del flusso necessario al reperimento e alla logistica dei prodotti conferiti all'Ivat dagli artigiani:
- verifica dei requisiti tecnici e commerciali degli oggetti;
- quantificazione e acquisto prodotti in coerenza con i bisogni rilevati con l'analisi delle statistiche;
- logistica manufatti in magazzino (verifica qualitativa e quantitativa, inserimento in gestionale, codifica, marchiatura, immagazzinamento);
- logistica manufatti generale (preparazione smistamenti, trasporto nei luoghi deputati alla vendita, gestione dei resi);
- rapporti con gli artigiani conferitori.

Personale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
Istruttore tecnico (JPV) - livello C3 contratto Federculture	365	100,00%	50,00%	0,50
Autista magazziniere (LP) - livello B2 contratto Comparto	365	100,00%	50,00%	0,50
Promoter (TB) - livello C1 contratto Federculture da giugno 2022	365	100,00%	25,00%	0,25
Autista magazziniere (EL) - livello B2 contratto Federculture - Interinale (fino a marzo 2022)	90	100,00%	50,00%	0,12

Beni strumentali Magazzino in comodato d'uso da Regione - via Chambéry, 95 - Aosta
Fiat Ducato targa FF701LL - contratto di noleggio a lungo termine
Nuovo mezzo da identificare - contratto di noleggio a lungo termine

Obiettivi e relativi indicatori

Obiettivo 1 **Trasformare i contratti di acquisizione di beni da conto commissione a contratto estimatorio**
Descrizione Il contratto estimatorio (articoli dal 1556 al 1558 del codice civile) tra IVAT e gli artigiani conferitori è preferibile rispetto agli attuali contratti di acquisizione di beni in commissione (articoli dal 1731 al 1736 del codice civile) perché semplifica gli adempimenti quando sono scambiati beni di modico valore. Infatti, la provvigione, da riconoscere al commissionario IVAT da parte degli artigiani conferitori committenti, è fiscalmente soggetta a ritenuta d'acconto, implica l'emissione di una fattura da parte di IVAT sulla provvigione riconosciuta e una certificazione unica da parte dell'artigiano. Tutto ciò non è necessario con l'applicazione di uno sconto nel contratto
Indicatore Trasformazione di tutti i contratti in essere entro il 31 dicembre 2022.

Obiettivo 2 **Incremento dei giorni dedicati al conferimento dei manufatti**
Descrizione Attualmente il conferimento di manufatti da parte degli artigiani è limitato dalla presenza dell'unico magazziniere, impiegato anche nell'approvvigionamento dei punti vendita. Questo obbliga gli artigiani ad attenersi a periodi limitati di conferimento e contrasta a volte con la loro ridotta capacità produttiva. L'obiettivo consiste nell'aumento delle giornate dedicate ai conferimenti.
Indicatore Nel 2022 incrementare del 10% le giornate dedicate al conferimento di manufatti, con riferimento alla media delle giornate dell'ultimo triennio.

Attività 600 - Acquisizione di manufatti e logistica

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
		0	0	0	0	0	0
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
		- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
		- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Attività 600 - Acquisizione di manufatti e logistica

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.01.01		**Retribuzioni lorde**	**158.000,00 €**		**183.500,00 €**		**183.500,00 €**	
	.01	Retribuzioni in denaro	155.000,00 €	- €	180.000,00 €	- €	180.000,00 €	
	.02	Altre spese per il personale	3.000,00 €	- €	3.500,00 €	- €	3.500,00 €	- €
U.1.01.02		**Contributi sociali a carico dell'ente**	**44.500,00 €**		**50.500,00 €**		**50.500,00 €**	
	.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	44.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €	50.000,00 €	- €
	.02	Contributi sociali figurativi	500,00 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
U.1.02.01		**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**1.500,00 €**	**- €**	**1.500,00 €**	**- €**	**1.500,00 €**	**- €**
	.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Imposta di registro e di bollo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.03	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	500,00 €	- €	500,00 €	- €	500,00 €	- €
	.06	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €	1.000,00 €	- €
	.09	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.03.01		**Acquisto di beni**	**300.000,00 €**	**- €**	**293.795,00 €**	**- €**	**293.795,00 €**	**- €**
	.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Altri beni di consumo	300.000,00 €	- €	293.795,00 €	- €	293.795,00 €	- €
U.1.03.02		**Acquisto di servizi**	**13.500,00 €**	**- €**	**8.500,00 €**	**- €**	**8.500,00 €**	**- €**
	.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
	.04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Utenze e canoni	1.500,00 €	- €	1.500,00 €	- €	1.500,00 €	- €
	.07	Utilizzo di beni di terzi	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €	3.000,00 €	- €
	.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	7.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
	.11	Prestazioni professionali e specialistiche	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.12	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.16	Servizi amministrativi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.17	Servizi finanziari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.01		**Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.02	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.03		**Trasferimenti correnti a imprese**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.07.06		**Altri interessi passivi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.03		**Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.99		**Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Fondo rinnovi contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.02		Fondo pluriennale vincolato						
	.01	Fondo pluriennale vincolato						
U.1.10.03		**Versamenti IVA a debito**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.04		**Premi di assicurazione**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Premi di assicurazione contro i danni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.05		**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Oneri da contenzioso	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		Totale	**517.500,00 €**	**- €**	**537.795,00 €**	**- €**	**537.795,00 €**	**- €**

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.2.02.01		**Beni materiali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Impianti e macchinari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Macchine per ufficio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Hardware	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri beni materiali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.02.03		**Beni immateriali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Avviamento	- €	- €	- €	- €	- €	
	.02	Software	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.05.02		Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
	.01	Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
		Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**

Attività 610 - Vendite

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma 1 - Industria, PMI e artigianato

Ruolo responsabile Vendite

Descrizione dell'attività L'attività prevede la realizzazione del flusso necessario alla gestione operativa dei luoghi e strumenti deputati alla vendita degli oggetti di artigianato:
- management dei negozi a gestione diretta:
  * logistica smistamenti e necessità oggetti;
  * allestimento;
  * presidio aspetti amministrativi e di conformità;
  * gestione organizzativa del personale;
  * manutenzioni;
- management dei negozi a gestione di terzi:
  * logistica smistamenti e necessità oggetti;
  * allestimento;
  * eventuali azioni di co-marketing;
- management delle vendite dirette:
  * verifica necessità oggetti;
  * presidio del sito e delle procedure legate all'e-commerce;
  * pianificazione, progettazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi (AF, Marché Vert Noël...).

Personale assegnato nel 2022

Qualifica e inquadramento	Periodo di lavoro contrattualizzato (giorni/anno)	Tempo di lavoro contrattualizzato	Impiego sull'attività	FTE
Istruttore tecnico (JPV) - livello C3 contratto Federculture	365	100,00%	50,00%	0,50
Autista magazziniere (LP) - livello B2 contratto Comparto	365	100,00%	50,00%	0,50
Promoter (TB) - livello C1 contratto Federculture	365	100,00%	75,00%	0,75
Autista magazziniere (EL) - livello B2 contratto Federculture - Interinale (fino a marzo 2022)	90	100,00%	50,00%	0,12
Operatore commerciale (Aosta) - livello B2 contratto Federculture (da luglio 2022)	183	100,00%	100,00%	0,50
Operatore commerciale (Aosta) - livello B2 contratto Federculture (30 ore/settimana per 10 mesi/anno)	300	81,00%	100,00%	0,67
Operatore commerciale (Ayas) - livello B2 contratto Federculture (37 ore/settimana per 10 mesi/anno)	300	100,00%	100,00%	0,82
Operatore commerciale (Cogne) - livello B2 contratto Federculture (37 ore/settimana per 10 mesi/anno)	300	100,00%	100,00%	0,82
Operatore commerciale (Courmayeur) - livello B2 contratto Federculture (37 ore/settimana per 10 mesi/anno)	300	100,00%	100,00%	0,82

Beni strumentali
Boutique di Aosta - piazza Chanoux, 11 - locazione dal Comune di Aosta
Boutique di Ayas - frazione Antagnod, via della Chiesa - comodato d'uso gratuito dal Comune di Ayas
Boutique di Cogne - via dottor Grappein, 32 - locazione da Rita Gérard
Boutique di Courmayeur - via della Chiesa - locazione dal Comune di Courmayeur
Corner Skyway - Courmayeur - nella disponibilità di terzi
Corner La Thuile - nella disponibilità di terzi
Corner Cofruit - Saint Pierre - nella disponibilità di terzi
Corner Forte di Bard - nella disponibilità di terzi
Corner Al Giacumet di Bard - nella disponibilità di terzi
Corner Cooperativa Les Dentellières - nella disponibilità di terzi

Obiettivi e relativi indicatori I tagli subiti dal bilancio al fine di portarlo in pareggio impediscono di gestire attività oltre il mero mantenimento dell'esistente. In queste condizioni, non è possibile definire obiettivi.

Attività 610 - Vendite

Entrata

Titolo II - Trasferimenti correnti

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	0	di cui non ricorrenti	0	di cui non ricorrenti
E.2.01.01.02	Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.2.01.01.03	Trasferimenti correnti da enti di previdenza	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.2.01.03.01	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Titolo III - Entrate extratributarie

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.3.01.01.01	Vendita di beni	400.000,00 €	- €	400.000,00 €	- €	400.000,00 €	- €
E.3.01.02.01	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.03.03.04	Interessi attivi da depositi bancari o postali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.05.01.01	Indennizzi di assicurazione contro i danni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.05.02.02	Entrate per rimborsi di imposte	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.05.02.03	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.3.05.99.99	Altre entrate correnti NAC	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	400.000,00 €	- €	400.000,00 €	- €	400.000,00 €	- €

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia (livello II) Categoria (livello III) Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
E.4.02.01.02	Contributi agli investimenti da amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.02.03.03	Contributi agli investimenti da altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
E.4.04.01.03	Alienazione di mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	Totale	- €	- €	- €	- €	- €	- €

Attività 610 - Vendite

Spesa

Titolo I - Spese correnti

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.1.01.01		**Retribuzioni lorde**						
	.01	Retribuzioni in denaro						
	.02	Altre spese per il personale						
U.1.01.02		**Contributi sociali a carico dell'ente**						
	.01	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente						
	.02	Contributi sociali figurativi						
U.1.02.01		**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Imposta di registro e di bollo	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.03	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.09	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.03.01		**Acquisto di beni**	**10.000,00 €**	**- €**	**4.000,00 €**	**- €**	**4.000,00 €**	**- €**
	.01	Giornali, riviste e pubblicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.02	Altri beni di consumo	10.000,00 €	- €	4.000,00 €	- €	4.000,00 €	- €
U.1.03.02		**Acquisto di servizi**	**97.000,00 €**	**- €**	**63.000,00 €**	**- €**	**63.000,00 €**	**- €**
	.02	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	4.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Utenze e canoni	13.000,00 €	- €	13.000,00 €	- €	13.000,00 €	- €
	.07	Utilizzo di beni di terzi	38.000,00 €	- €	38.000,00 €	- €	38.000,00 €	- €
	.09	Manutenzione ordinaria e riparazioni	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	- €	10.000,00 €	- €
	.11	Prestazioni professionali e specialistiche	5.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
	.12	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	25.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €
	.13	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €	2.000,00 €	- €
	.16	Servizi amministrativi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.17	Servizi finanziari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.19	Servizi informatici e di telecomunicazioni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.01		**Trasferimenti correnti a amministrazioni pubbliche**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.02	Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.04.03		**Trasferimenti correnti a imprese**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.99	Trasferimenti correnti a altre imprese	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.07.06		**Altri interessi passivi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.04	Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.03		**Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Rimborsi di trasferimenti all'Unione europea	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.09.99		**Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Rimborsi di parte corrente a enti previdenziali di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute […]	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.01		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Fondo di riserva	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Fondo rinnovi contrattuali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.02		Fondo pluriennale vincolato						
	.01	Fondo pluriennale vincolato						
U.1.10.03		**Versamenti IVA a debito**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Versamenti IVA a debito per le gestioni commerciali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.04		**Premi di assicurazione**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Premi di assicurazione contro i danni	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.1.10.05		**Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Oneri da contenzioso	- €	- €	- €	- €	- €	- €
		Totale	**107.000,00 €**	**- €**	**67.000,00 €**	**- €**	**67.000,00 €**	**- €**

Titolo II - Spese in conto capitale

Macroaggregato (livello II e III)	Capitolo (livello IV)	Denominazione	Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
			Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
U.2.02.01		**Beni materiali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.03	Mobili e arredi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.04	Impianti e macchinari	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Attrezzature	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.06	Macchine per ufficio	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.07	Hardware	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.10	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.99	Altri beni materiali	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.02.03		**Beni immateriali**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**
	.01	Avviamento	- €	- €	- €	- €	- €	
	.02	Software	- €	- €	- €	- €	- €	- €
	.05	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €
U.2.05.02		Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
	.01	Fondi pluriennali vincolati in conto capitale						
		Totale	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**	**- €**